

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V - Procedure di valutazione VIA e VAS

OGGETTO Presentazione osservazione.

Progetto: Progetto di un impianto agrivoltaico di potenza massima pari a 41,54 MWp con sistema di accumulo elettrochimico di potenza pari a 20 MW per 4 ore e relative opere di connessione nel comune di Chiaravalle (AN).

Procedura: Valutazione Impatto Ambientale

Codice Procedura: 10832

Il/La Sottoscritto/a **Mauro PALMUCCI** presenta, ai sensi del D.Lgs.152/2006, la seguente osservazione per la procedura di **Valutazione Impatto Ambientale** relativa al Progetto in oggetto.

Informazioni generali sui contenuti dell'osservazione

- Aspetti di carattere generale
- Aspetti ambientali

Aspetti ambientali oggetto delle osservazioni

- Territorio
- Paesaggio, beni culturali

Osservazione

vedesi allegato 1

Il Sottoscritto dichiara di essere consapevole che le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Elenco Allegati

Allegato - Dati Personali	OSS_1167_VIA_DATI_PERS_20240507.pdf
Allegato 1 - Allegato 1 - Osservazione	OSS_1167_VIA_ALL1_20240507.pdf
Allegato 2 - Allegato 2 - Tavola P0 PRG	OSS_1167_VIA_ALL2_20240507.pdf

Data 07/05/2024

Mauro PALMUCCI

Oggetto: Osservazione su “Progetto di un impianto agrivoltaico di potenza massima pari a 41,54 MWp con sistema di accumulo elettrochimico di potenza pari a 20 MW per 4 ore e relative opere di connessione nel comune di Chiaravalle (AN)” ai sensi dell’art. 24 del D.lgs. 152/2006

In primo luogo si osserva come le informazioni relative all’ubicazione dell’intervento ed in particolare le tavole di inquadramento territoriale e analisi vincolistica riportino immagini ricavate dal SIT del comune di Chiaravalle, il quale a conoscenza del sottoscritto non possiede alcun valore giuridico (al contrario degli elaborati allegati alle delibere di approvazione del PRG e delle sue varianti) e sia allo stato attuale un mero strumento di consultazione, peraltro ancora non accessibile al pubblico.

Premesso ciò gli screenshot forniti dall’ufficio tecnico comunale al proponente sono carenti di alcune informazioni invece riportate negli elaborati ufficiali, in particolare:

1. **ambiti di rispetto botanico-vegetazionali** (alberature poderali e querce) chiaramente indicati nella tavola P0-Ambiti di Tutela (allegato 2) del PRG e normati dall’articolo 10.9 delle Norme Tecniche di Attuazione di cui si riporta un estratto: *“è vietato il danneggiamento delle alberature e in ogni caso l’edificazione, lo sbancamento, la cementificazione del suolo o l’asfaltatura a distanza inferiore a m 3 dalle stesse”*.
2. **metanodotto Chiaravalle-Falconara** il cui tracciato è anch’esso riportato nella tavola P0-Ambiti di Tutela e che dovrebbe essere aggiornato dall’ufficio tecnico comunale a seguito del recepimento delle varianti urbanistiche derivanti dai procedimenti unici di cui all’art. 52-quater del DPR 327/2001.

Si ritiene opportuno che il proponente chiarisca le interferenze del progetto con gli aspetti sopra menzionati e che provveda ad aggiornare la documentazione progettuale.

Inoltre si segnala che l’ “INQUADRAMENTO SU PIANO PAESISTICO AMBIENTALE REGIONALE - P.P.A.R.” riportato nella documentazione tecnica, non costituisce, come invece si potrebbe presupporre, un elaborato dello strumento urbanistico comunale (il cui elenco è riportato all’art. 3 delle NTA).

In merito al progetto, si ritiene che la compatibilità delle opere con la zona agricola debba essere oggetto di approfondimento. In particolare la realizzazione di manufatti sia fuori terra che interrati come le opere di fondazione delle power station e la cabina di smistamento, le quali tra l’altro rientrano nella fattispecie di cui al punto E1 dell’art. 3 comma 1 del DPR 380/2001 e quindi sarebbero da assoggettare a permesso di costruire, a prescindere da una loro futura dismissione.

A tale riguardo, al di là di discutibili interpretazioni della norma spesso proposte dagli uffici tecnici comunali, si ritiene che non ci siano dubbi sul fatto che la temporaneità come chiarito all’art. 6 comma 1 let. e-bis del DPR 380 sussista solo quando la rimozione delle opere avvenga entro 180 giorni.

F.to
Arch. Mauro Palmucci

COMUNE DI CHIARAVALLE
 COMUNE DI CHIARAVALLE
 (PROVINCIA DI PESCARA)



RIELABORAZIONE 1976
 Aggiornamento del territorio comunale

AMBITI DI TUTELA

SCALA 1:5000 **PO**

Il presente Piano Urbanistico Comunale è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 17 del 20/05/1976.

Responsabile Ufficio Urbanistico: **Ing. Renato Nardone**

Legenda

Ambiti di rispetto urbanistico

- A. scavalcati
- B. scavalcati perimetrali
- C. scavalcati perimetrali
- D. scavalcati

Centri abitati

- P₁ Ambiti di rispetto dai centri
- P₂ Ambiti di rispetto dai centri (A) (B) (C)
- P₃ Ambiti di rispetto dai centri d'acqua
- P₄ Ambiti di rispetto dai pozzi
- P₅ Ambiti di rispetto dai centri

Altri

- Obiettivi
- Quota indole
- Alberatori protetti
- Viali alberati

